



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX ALLIEVI NUNZIATELLA

ISTITUTO ITALIANO
PER GLI STUDI FILOSOFICI
NAPOLI



CENTRO EUROPEO
GIOVANNI GIOLITTI
PER LO STUDIO
DELLO STATO



CENTRO STUDI
E RICERCHE
URBANO
RATTAZZI



Istituto per la storia del
Risorgimento italiano
Comitato di Cuneo



UFFICIO STORICO SME



ASSOCIAZIONE di STUDI sul SALUZZESE

nel Centenario dell'intervento dell'Italia nella Grande Guerra

il Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo Studio dello Stato (Dronero - Cavour),

*con il contributo determinante della **Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo***

con l'egida

del Comitato "Centenario Prima Guerra Mondiale 2014-2018",

dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito,

delle Province di Cuneo e di Alessandria, dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

dell'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella, del Centro "Urbano Rattazzi" di Alessandria,

del Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento e

dell'Associazione di studi sul Saluzzese

organizza la XVII Scuola di Alta Formazione: convegno internazionale di studi su

1915: "MAGGIO RADIOSO" O COLPO DI STATO?

L'accordo o *arrangement* firmato a Londra il 26 aprile 1915 dall'ambasciatore d'Italia Guglielmo Imperiali e dai plenipotenziari della Triplice Intesa anglo-franco-russa generò la dichiarazione di guerra dell'Italia contro l'Impero austro-ungarico, il 23 maggio, dopo la convulsa settimana 9-16 maggio. La "memoria" della guerra si concentra su innumerevoli vicende individuali, talora particolarmente drammatiche, tutte meritevoli di ricordo. Minore attenzione è dedicata alla cornice istituzionale entro la quale fu deciso l'ingresso dell'Italia in guerra. Perciò gli interrogativi sui suoi motivi e sui suoi modi (anche economici) rimangono in tanta parte senza risposta: Chi davvero deliberò? Per quali scopi? Sotto quali pressioni? Chi e come cercò di opporsi? Perché desistè? Una decisione dalle conseguenze immani (680.000 morti, l'indebitamento pubblico catastrofico, la svalutazione della moneta, il "biennio rosso", sei governi in tre anni sino a quello di unità nazionale presieduto da Mussolini il 31 ottobre 1922...) davvero ebbe solo quale primattore il lautamente remunerato d'Annunzio, che incitò a uccidere Giolitti senza che il governo Salandra-Sonnino ne prendesse immediatamente e pubblicamente le distanze? Ma quell'Italia al bivio tra "guerra o rivoluzione" era una democrazia parlamentare o un "teatro"? L'Italia delle "giornate radiose di maggio" fu ancora quella del Risorgimento e dei fondatori dell'unità nazionale o, per i modi nei quali avvenne, la dichiarazione di guerra, dopo ambiguità e doppiezze, avviò il Paese su una lunga china discendente? Il governo mirò al raggiungimento dei "confini naturali" o ad assoggettare anche popolazioni allogene e a costituire un "impero" a di fuori degli ideali originari e dei mezzi disponibili?

Sine ira et studio, documenti alla mano, ne parlano al "Giolitti" docenti e studiosi di chiara fama.

Aldo A. Mola

Direttore del Centro Giovanni Giolitti
Dronero - Cavour, 31 agosto 2015

Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di presenza e sarà data in omaggio copia del volume "1914-1915. Il liberalismo alla prova. L'anno delle scelte" (Atti dei Convegni, 2014).

Programma

giovedì 24 settembre 2015

apertura lavori h. 9,00

**Saluzzo, Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, Corso Italia 86
Salone III piano**

Presiede Giovanna Giolitti

Introduce

Gianni Rabbia, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

Saluti delle Autorità

- **Giancarlo Lehner**, *Dalle radiose giornate alla Marcia su Roma*
- **Tito Lucrezio Rizzo**, *Il colpo di stato tra storia e diritto*
- **Antonino Zarcone**, *Servizi segreti e addetti militari nella preparazione dell'intervento*
- **Ulla Akerstrom**, *L'ingresso dell'Italia in guerra veduto dalla Scandinavia*
- **Dario Fertilio**, *La Grande Guerra tra civiltà e cultura*
- **Giorgio Sangiorgi**, *Il "maggio radioso" nella cinematografia*

h. 13,00 conclusione della sessione

venerdì 25 novembre 2014

apertura lavori h. 9,00

Cuneo, Palazzo della Provincia, C.so Dante 41 - Sala Giolitti

Presiede Giuseppe Catenacci

Presidente Onorario della Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella.

- **Claudio Susmel**, *L'accordo di Londra: confini naturali e progetti imperialistici*
- **Mario Caligiuri**, *Le ripercussioni dell'intervento in guerra sul Mezzogiorno d'Italia*
- **Gianpaolo Romanato**, *La Santa Sede e la Grande Guerra*
- **Enrico Tiozzo**, *Giacomo Matteotti in guerra contro l'Italia in guerra*
- **Luigi Pruneti**, *"Ordo ab Chao"? Un Ordine in cerca di ordine.*

Aldo A. Mola, *Conclusioni*

h. 13,00 consegna degli attestati di partecipazione

Segreteria: Centro Giovanni Giolitti, via XXV aprile 25, 12025 DRONERO CN
cell. 348 / 18 69 452 - info@giovannigiolitti.it